

1940

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE PER LA MODIFICA DELLO
STATUTO

Signori Delegati,

in adempimento del mandato che nella riunione del 24 febbraio u.s. le avete affidato per un'organica riforma dello Statuto Consorziiale, la vostra Commissione, che con tanta diligenza fu sempre presieduta dal benemerito Presidente del Consorzio, ha elaborato il nuovo testo di statuto, che ha l'onore di sottoporre al Vostro esame.

La Commissione, partendo dai concetti che hanno motivato i vostri unanimi voti dell'11 febbraio 1939 e del 24 febbraio 1940, si è anzitutto preoccupata di uniformare ai medesimi i propri lavori, tenute presenti le nuove esigenze, scaturite dalle profonde modificazioni che il frazionamento della proprietà terriera e lo sviluppo delle utenze industriali hanno portato nella compagine degli Utenti di Olona, regolandole di conformità alle vigenti disposizioni di legge in materia di beni comuni, alle quali il legislatore ha anche sottoposto i Consorzi di Bonifica.

Questa necessità portò alla giuridica conseguenza di sopprimere la ormai sorpassata istituzione del doppio suffragio, che, se poteva trovare giustificazione nei tempi andati, oggi è divenuto un illegale anacronismo, troppo giusto essendo che ogni utente deva essere immesso nel pieno possesso dei propri diritti deliberativi attraverso l'assemblea, la quale, per tal modo, viene a costituire in modo diretto ed effettivo l'universalità degli interessi.